

ventare, con danno degli studi antropologici, una modificazione di sostanza.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Grossi.

**Grossi.** Non intendo contraddire l'onorevole Salandra, che ha raccomandato al ministro talune pubblicazioni che si fanno a Montecassino, e molto meno porre freno alla generosità del ministro stesso.

In omaggio alla verità però non posso lasciar passare talune espressioni dell'onorevole Salandra che accennano come ad un abbandono colpevole da parte di tutti verso le pubblicazioni indicate. Or son due anni, alcune di quelle opere, se non erro, la Paleografia artistica ebbe dalla provincia di Caserta un sussidio di parecchie migliaia di lire.

Il non sentirlo ricordare, il non averne detto motto a coloro che visitando la Badia sono portati ad ammirarne alcun lavoro, mi è parso una ingratitudine ed ho voluto rilevarlo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Arcoleo, relatore.** Sul decreto dell'ottobre 1882 inviterei il ministro a scegliere la miglior soluzione che è quella più conforme alla legge ed alle stesse tradizioni parlamentari che furono richiamate in parte nella seduta del 4 dicembre 1885 dall'onorevole Pierantoni ed alla Camera poco dipoi dall'onorevole Baccelli.

Ed ora poche parole all'onorevole Cambrey-Digny, che ha insistito sull'assegno riferentesi alla Società di Antropologia in Firenze. La Giunta del bilancio aveva riconosciuto la utilità della spesa: ma per principio fondato sulla legge di contabilità non poteva ammettere che per la stessa spesa ci fosse una somma stanziata nella parte ordinaria ed un'altra nella parte straordinaria. Quindi ha rivolto preghiera al ministro di portarla nella parte ordinaria; e poichè il ministro precedente aveva dichiarato l'anno scorso che nel capitolo 7 poteva trovar margine a qualche economia, la Giunta ha creduto di poterle assegnare quivi un posto più conveniente.

**Luzi.** Chiedo di parlare. (*Ooh!*)

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Luzi.** Io trovo in questo capitolo accordati due sussidi di incoraggiamento di lire 2500 ciascuno alla *Rivista zoologica* pubblicata da Antonio Dohra professore dell'istituto zoologico di Napoli.

Or io non osserverò il fatto che quell'istituto inalbera la bandiera tedesca, ma dirò soltanto che la rivista premiata è pubblicata non in Italia ma a Lipsia ed è scritta in lingua tedesca, mentre

tutti sanno che la maggior parte degli studiosi italiani sanno poco di tedesco. Non capisco dunque il perchè noi accordiamo sussidii ad una rivista pubblicata in tedesco, mentre, in ogni caso, essa potrebbe essere fatta in lingua latina, come si faceva una volta quando dai nostri istituti si contribuiva per pubblicare in Londra col nostro denaro per stampare le opere degli scienziati italiani e prova ne sia il trattato *di anatomia* ecc. di Plantano *de Ovo incubato* ed altre dell'immortale Malpighi.

Prego dunque l'onorevole ministro di fare in modo che, quando concede un premio per la pubblicazione di una rivista scientifica essa non sia redatta in lingua tedesca ma sibbene nella lingua internazionale dei dotti, che è la latina, ovvero nella lingua diplomatica attuale, che è la francese.

**Boselli, ministro dell'istruzione pubblica.** Terrò conto di tutte queste raccomandazioni, e rispetto a quella particolare dell'onorevole Cambrey-Digny lo assicuro che il sussidio del quale ha fatto cenno sarà mantenuto; e sarà mantenuto, come ha detto la Commissione del bilancio, non facendone oggetto di una spesa straordinaria, ma in modo tale che siano osservate le buone norme dei bilanci.

**Cambrey-Digny.** Ringrazio l'onorevole ministro della sua risposta.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 7 in lire 66,900.

Capitolo 8. Indennità di trasferimento d'impiegati dipendenti dal Ministero, lire 105,000.

**Luzi.** Ma io volevo una risposta...

**Presidente.** Su che cosa intende parlare, onorevole Luzi?

**Luzi.** Desidero che non si stampi in tedesco la *Rivista*...

**Boselli, ministro dell'istruzione pubblica.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Boselli, ministro dell'istruzione pubblica.** È una questione molto importante, la quale a me pareva non si potesse trattare così di volo. Si è ritenuto che vi sia, e vi è realmente, un grande interesse scientifico nell'avere la stazione marittima di Napoli dove si fa questa pubblicazione. Però essa si fa in tedesco.

Inoltre io desidererei che la stazione marittima di Napoli fornisse i campioni che essa dà ai musei italiani, gratuitamente, o a prezzi migliori di quello che oggi non faccia. È un argomento che mi riservo di esaminare sotto vari punti di vista; ma mi conceda l'onorevole Luzi